

Comune di CASSINO

Provincia di Frosinone

**Relazione dell'Organo di revisione economico-
finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2021**

L'Organo di revisione

Tranquilli Armando

Iannuzzi Claudia

Secchi Bruno

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2021

Verbale n. 61 del 15/04/2022

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di aprile alle ore 9,30, si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

Tranquilli Armando – Presidente

Iannuzzi Claudia - Componente

Secchi Bruno - Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 14/04/2022 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2021;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle “*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*”, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021, del Comune di Cassino (FR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione



Dott. Armando Tranquilli



Dott. Bruno Secchi



Dott.ssa Claudia Iannuzzi

Allegato al verbale n. 61 datato 14/04/2022 dell'Organo di revisione del Comune di CASSINO.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2021, trasmesso con PEC in data 14/04/2022, approvato con delibera di G.C. n. 153 del 12/4/2022 composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;

- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento
4. Incarichi a pubblici dipendenti
5. Incarichi a consulenti esterni
6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche
7. Contributi straordinari ricevuti
8. Attività contrattuale
9. Amministrazione dei beni
10. Adempimenti fiscali
11. Pareggio di bilancio
12. Verifiche di cassa
13. Tempestività dei pagamenti
14. Referto per gravi irregolarità
15. Controlli sugli Organismi partecipati.....
16. Esternalizzazione di servizi
17. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo
2. Riepilogo generale per Titoli
3. Servizi per conto terzi.....
4. Tributi comunali.....
5. Recupero evasione tributaria
6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale
7. "Fondo di solidarietà comunale"
8. Proventi contravvenzionali
9. Contributo per permesso di costruire
10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate.....
11. Spesa del personale
12. Contenimento delle spese
13. Indebitamento.....
14. Debiti fuori bilancio.....
15. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....
16. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....
17. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori
18. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria
- 1.1 Quadro generale riassuntivo
- 1.2 Risultato d'amministrazione.....
- 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....
- 1.4 Risultato di cassa.....
2. Contabilità economico patrimoniale.....
3. Relazione sulla gestione.....

4. Referto del controllo di gestione..... .

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2021

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2021 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 13/05/2021 con Deliberazione n. 58.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione prende atto, che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, dal confronto con il responsabile del servizio finanziario, che per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento, la stessa sia stata imputata sulla base della tempistica di realizzazione pianificata dai programmi. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 100 del 20.07.2021, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 126 del 18.05.2021 prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2021, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;

- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, si è ragionevolmente assicurato su base campionaria:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, si è ragionevolmente assicurato su base campionaria che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;
- le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la relazione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2021 ed al rendiconto della gestione 2020 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2021 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 150 del 12.04.2022, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere n. 58 in data 07/04/2022; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione, prende atto che:

- *è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2021, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi [dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001](#).
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto ([art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001](#));
- *è stata inoltrata* tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati ([art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001](#));
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. [15](#) e [18](#) del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo ([art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001](#)).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2021:

- *Non sono* stati affidati incarichi di consulenza esterna, ai sensi [dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/2001](#), eccetto i patrocini legali e gli incarichi previsti dal codice degli appalti e dalla legge.

6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2021 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. [26, comma 2](#), e [27](#) del Dlgs. n. 33/2013).

7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2021, ai sensi [dell'art. 158 del Tuel](#), alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2021, ha preso atto con controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

9. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione ha preso atto che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'[art. 58 del Dl. n. 112/2008](#). Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 118 del 20/07/2021, ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n.84 del 13/04/2021, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

10. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione prende atto che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2022, elaborate sulla base del Modello CU 2021;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2022 il nuovo Modello CU 2021, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2022) versate nell'anno 2021. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2022, del Modello 770/2021;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal [comma 629 della Legge di Stabilità 2015](#), come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2021, del pro-rata effettivo anno 2021 e della Dichiarazione Iva 2022, in scadenza il 02 maggio 2022;
 - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, Dl. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, Dl. n. 78/2010](#), riferite all'anno 2021, entro le scadenze di legge;
 - deve essere presentata telematicamente, entro il 30/04/2022 la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2022 ;
 - i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
 - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'[art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal [Dm. 23 gennaio 2015](#) e illustrato dalla [Circolare AdE n. 15/E del 2015](#)) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o

pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);

- è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'[art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. [14/E](#) e n. [37/E](#) del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
 - nel 2021 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
 - è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
 - è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);
- **Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
- deve essere presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2021 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il 30/11/2022.
- non è stata esercitata l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlg. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);

11. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. [204 del Tuel](#).

Il "Pareggio di bilancio" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano, per gli ultimi 3 esercizi, così conseguiti:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2019	0	0
2020	0	1.062,92
2021	0	1.522.927,43

12. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che durante la gestione sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo­mo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

L'Organo di revisione nello specifico e nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2021 verbale n. 84 del 06/05/2021
- 2 trimestre 2021 verbale n. 3 del 08/07/2021
- 3 trimestre 2021 verbale n. 20 del 11/10/2021
- 4 trimestre 2021 verbale n. 49 del 14/02/2021

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili,
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del DL. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2021 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi?”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non ha avuto ne riscontrato gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

16. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2021, con Deliberazione n. 166 del 22/12/2021, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020 (*ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016*) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "Portale Tesoro", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018;

L'Organo di revisione, fa presente che entro il 13/5/2022 l'Ente deve comunicare al Mef gli atti adottati nel 2021, ai sensi dell'[art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#), mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione rileva:

- che l'Ente *non ha posto in essere* garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati [nel caso siano state effettuate le predette operazioni fornire informazioni dettagliate
- che l'Ente *non ha operato* cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati
- che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente *ha aggiornato* entro il 31 dicembre 2021 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal [Dlgs. n. 118/2011](#));
- che l'Ente *ha comunicato* agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2021;
- che l'Ente *ha trasmesso* agli organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'art. [11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\)](#), e [comma 6, lett. j\)](#), del Dlgs. n. 118/2011);

17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *ha* effettuato nell'esercizio 2021 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

Per ogni affidamento [compresi quelli effettuati da altri soggetti (es. Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ...)] si riportano nella tabella che segue i dati relativi al soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato), al settore di attività che descrive il servizio affidato, all'Ente

affidante, alla modalità di affidamento e all'importo della spesa impegnata e imputata nel 2021 per il servizio svolto per l'Amministrazione (rivolto agli utenti o all'Ente medesimo).

Soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato)	Settore di attività	Ente affidante	Modalità Affidamento	Anno di affidamento	Importo impegnato e imputato nel 2021
Saf spa	Smaltimento rifiuti	Area Tecnica	diretto	2021	1.732.979,43€
Consorzio Comuni del Cassinate	Sociale	Area servizi	diretto	2021	114.208,95 €
Servizi Sociali srl	Sociale	Area servizi	diretto	2021	32.440,00 €

18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'[art. 239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), l'Organo di revisione, preso atto che **lo Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2021 l'Organo di revisione stesso ha dato la propria disponibilità all'Organo consiliare per la propria collaborazione.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE DEF. 2021	CONSUNTIVO 2021
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	21.129.211,50	17.236.379,62	19.510.450,65	18.412.400,62
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.965.119,84	4.756.429,87	5.362.120,02	5.362.120,52
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	26.094.331,34	21.992.809,49	24.872.570,67	23.774.521,14
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	4.097.195,58	6.901.977,37	10.483.093,27	9.271.103,20
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	13.345,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	46.019,31	89.449,46	224.268,73	73.938,72
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	4.143.214,89	7.004.771,83	10.707.362,00	9.345.041,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	861.493,11	3.856.703,76	3.401.271,20	2.508.716,53
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	39.460,79	957.375,91	623.670,00	754.173,44
300: Interessi attivi	188,66	185,80	1.000,00	289,36
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	552.721,61	673.820,69	4.280.490,47	3.863.771,90
TOTALE TITOLO 3	1.453.864,17	5.488.086,16	8.306.431,67	7.126.951,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.691.410,40	34.485.667,48	43.886.364,34	40.246.514,29
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale	96.357,44	79.124,88	400.000,00	252.749,50
200: Contributi agli investimenti	4.434.352,65	1.857.738,97	20.853.038,79	6.201.078,79
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	8.600,20	9.830,15	301.000,00	34.420,18
500: Altre entrate in conto capitale	551.838,78	442.530,84	10.792.960,11	814.638,67
TOTALE TITOLO 4	5.091.149,7	2.389.224,84	32.346.998,90	7.302.887,14
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	4.125.253,57	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	114.502,77	0,00	155.155,42	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	114.502,77	4.125.253,57	155.155,42	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Entrate per partite di giro	7.829.457,37	2.761.138,76	17.786.329,14	3.176.685,00
Entrate per partite conto terzi	7.032.237,24	5.152.154,85	109.660.000,00	4.709.939,09
TOTALE TITOLO 9	14.861.694,61	7.913.293,61	127.446.329,14	7.886.624,09
TOTALE ACCERTAMENTI	51.758.756,85	48.913.439,50	217.670.224,47	55.436.026,22

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE DEF. 2021	CONSUNTIVO 2021
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	5.415.178,42	4.604.686,71	5.993.552,98	4.601.019,95
Imposte e tasse a carico dell'Ente	348.932,01	291.760,96	471.076,00	322.118,82
Acquisto di beni e di servizi	11.869.290,96	13.186.408,70	15.665.851,74	13.925.840,27
Trasferimenti correnti	2.765.207,71	2.399.933,51	2.755.230,69	2.103.141,86
Interessi passivi	922.125,32	832.283,60	809.231,18	797.260,39
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.420,78	221.025,54	416.952,80	227.614,68
Altre spese correnti	234.298,25	366.970,53	9.673.025,00	518.009,90
FPV			1.986.466,97	
TOTALE TITOLO 1	21.629.453,45	21.903.069,55	37.771.387,36	22.495.005,87
SPESE IN C/CAPITALE				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	688.898,65	3.678.896,50	29.314.569,36	3.601.433,07
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	500.000,00	55.533,85
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.125.253,57	3.790.205,63	3.790.205,63
Altre spese in conto capitale	247.926,18	207.785,74	702.515,53	167.076,32
FPV			7.700.382,50	
TOTALI TITOLO 2	936.824,83	8.011.935,81	42.007.673,02	7.614.248,87
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso di titoli obbligazionari	564.499,23	578.015,76	591.807,50	591.807,45
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	206.482,29	206.482,27
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	1.376.323,48	760.317,69	1.435.752,97	1.435.606,98
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	1.940.822,71	1.338.333,45	2.234.042,76	2.233.896,70
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Uscite per partite di giro	7.829.457,37	4.326.495,46	17.786.329,14	5.970.308,09
Uscite per partite conto terzi	7.032.237,24	3.586.798,15	109.660.000,00	1.916.316,00
TOTALE TITOLO 7	14.861.694,61	7.913.293,61	127.436.329,14	7.886.624,09
TOTALE IMPEGNI	39.368.795,60	39.166.632,42	217.670.224,47	40.229.775,53

Si osserva che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze a consuntivo rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

Per non privare il bilancio di significato, è fondamentale:

- a) valutare in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile, per tale motivo si sono predisposte le tabelle sopra esposte.

2. Riepilogo generale per titoli

ENTRATE

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2021: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2021	SCOSTAMENTI (%)	GRADO DI REALIZZAZIONE (%)
<i>Fondo pluriennale vincolato applicato</i>	4.646.751,28			
<i>Avanzo applicato alla gestione</i>	1.188.625,39			
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.872.570,67	23.774.521,14	-4,41%	95,59%
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.707.362,00	9.345.041,92	-12,72%	87,28%
<i>Entrate extratributarie</i>	8.306.431,67	7.126.951,23	-14,20%	85,80%
<i>Entrate in conto capitale</i>	32.346.998,90	7.302.887,14	-77,42%	22,58%
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00		
<i>Accensione prestiti</i>	155.155,42	0,00	-100,00%	00,00%
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>	8.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00%
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	127.446.329,14	7.886.624,09	-93,81%	6,19%
Totale	217.670.224,47	55.436.025,52	-74,53%	25,47%

SPESE

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2021: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2021	IMPEGNI 2021	SCOSTAMENTI (%)	GRADI DI REALIZZAZIONE (%)
<i>Disavanzo applicato alla gestione</i>	210.792,19			
<i>Spese correnti</i>	37.771.387,36	22.495.005,87	-40,44%	59,56%
<i>Spese in conto capitale</i>	42.007.673,02	7.614.248,87	-81,87%	18,13%
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	2.234.042,76	2.233.896,70	-0,01%	99,99%
<i>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>	8.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00%
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	127.446.329,14	7.886.624,09	-93,81%	6,19%
TOTALE	217.670.224,47	40.229.775,73	-81,52%	18,48%

L'Organo di revisione prende atto, da riscontro con la Responsabile del Servizio Finanziario:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

coniugare suddetta esigenza con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta unica comunale)

La [Legge n. 160/2019](#) (“*Legge di bilancio 2020*”), al [comma 738](#) ha disposto l’abolizione dell’Imposta unica comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tarsi, e l’unificazione di Imu e Tasi. L’Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da [739 a 783](#).

Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi [738 e ss](#), disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da [748 a 754](#);
- per l’abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1% o diminuirla fino all’azzeramento. Per l’abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell’ammontare dell’imposta) da riportare al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è destinato a questa finalità;
- l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’[art. 9, comma 3-bis, del Dl. n. 557/1993](#), è pari all’1%, i Comuni possono solo ridurla fino all’azzeramento;
- fino all’anno 2021, l’aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo è pari all’1%. I comuni possono aumentarla fino al 2,5% o diminuirla fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall’Imu;
- a decorrere dall’anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi [dell’art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015](#), i Comuni possono aumentare ulteriormente l’aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8%, in sostituzione della maggiorazione Tarsi *ex* [art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013](#), nella stessa misura applicata per l’anno 2015 e confermata fino all’anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l’aliquota di base è pari al 7,6%. I Comuni possono alzarla fino al 10,6% o ridurla fino all’azzeramento. L’esenzione Imu di cui all’[art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019](#), si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall’Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all’Allegato A alla [Legge n. 448/2001](#), i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
 - la base imponibile dell’Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
 - o fabbricati di interesse storico o artistico;
 - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell’anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
 - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
 - il contratto di comodato deve essere registrato;
 - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all’immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione

per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 ([art. 1, comma 748, lett. c](#)), Legge n. 160/2019)

- l'Imposta non si applica:
 - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
 - o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Al fine del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" il Legislatore ha previsto esenzioni dal pagamento dell'Imu con le seguenti norme:

- [Dl. n. 34/2020](#);
- [Dl. n. 104/2020](#);
- [Dl. n. 137/2020](#).

L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2021 risulta pari ad **Euro 5.744.749,46**.

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 48 del 10.6.2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova disciplina Imu, e con Deliberazione n. 34 del 30.03.2021, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2021.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- o ai sensi [dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013](#) ("*Legge di stabilità 2014*"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui [all'art. 1117 del Cc.](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- o per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- o si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- o sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- o il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel [Dpr. n. 158/1999](#), salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");

- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedano o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
 1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
 3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019 ha ricoperto i seguenti ruoli:

- gestore: per quanto riguarda i seguenti servizi: De Vizia srl;
- *Ente territorialmente competente.*

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2021 risulta pari ad Euro **6.551.211,92** al lordo delle esenzioni covid-19.

Canone Unico Patrimoniale

Il canone unico patrimoniale è entrato in vigore nel 2021 e sostituisce la tosap e l'ICP e DPA. La norma prevede che l'Ente adotti un regolamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione e approvi le tariffe con effetto dal 1° gennaio 2021 con invarianza del gettito ex tosap ed ICP degli anni precedenti.

Nel 2021 è stata registrata una riduzione dell'entrata in funzione dell'esenzione Covid che i vari provvedimenti governativi hanno previsto per le imprese di servizi pubblici. Lo Stato ha stanziato fondi per compensare le minori entrate da occupazione suolo pubblico.

L'entrata accertata è stata di **€ 331.561,69**.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “*soglia di esenzione*” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del](#)

[Dlgs. n. 360/1998](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef *“utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”*;
- tenuto conto che l'aliquota è fissa all'80% e non prevede esenzioni.
- Il gettito accertato è stato di **€ 3.201.000,00**

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi [dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/2011](#), come modificato [dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/2012](#), i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali (alla stesura della presente Relazione *non risulta/non risulta* ancora emanato il Regolamento attuativo). In alternativa all'Imposta di soggiorno i Comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i Comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, in sostituzione all'Imposta di soggiorno, un contributo di sbarco fino ad un massimo di Euro 2,50 da applicare ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola minore utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola ([art. 4, comma 3-bis, del Dlgs. n. 23/2011](#)).

L'[art. 4, comma 7, del Dl. n. 50/2017](#), ha escluso, a decorrere dall'anno 2017, l'Imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno dal novero dei tributi soggetto al blocco delle aliquote di cui all'[art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015](#) (*“Legge di stabilità 2016”*). Per tale motivo, anche in deroga all'[art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006](#), l'Imposta o il contributo possono essere istituiti o rimodulati dall'Ente.

L'imposta di soggiorno istituita nel 2019 e anche a causa del COVID, l'entrata non è stata realizzata come previsto.

- Il gettito accertato nel 2021 è stato di **€ 16.302,00**.

Lo Stato ha riconosciuto un ristoro di circa **€ 9.899,00**.

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Stanziamiento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
2021	212	RECUPERO EVASIONE IMU	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.045.000,00	1.447.889,54	33.830,54	-402.889,54
2021	1101	ADDITIONALE IRPEF DA RUOLI POST RIFORMA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Bilancio e Programmazione economica e finanziaria - Programmazione Economica - Gestione Finanziaria - Partecipate	50.000,00	19.630,79	18.288,27	30.369,21
2021	3207	RECUPERO EVASIONE TASI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	45.200,00	25.005,00	0,00	20.195,00
2021	3208	RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	2.850.000,00	1.399.139,31	194.107,04	1.450.860,69
Totale generale				3.990.200,00	2.891.664,64	246.225,85	1.098.535,36

Si evidenzia che il gettito di tali entrate è di competenza della OSL.

L'Organo di revisione rileva che *sono stati* in gran parte conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento, tuttavia il particolare anno pandemico e la sospensione dei versamenti tributari e recupero coattivo ha inciso profondamente sul gettito di riscossione.

Si invita ad un particolare monitoraggio degli atti emessi e da emettere anche al fine della prescrizione.

L'Ente prudenzialmente ha svalutato i residui non riscossi imputando le quote al FCDE per un importo pari al non riscosso.

6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

L'Organo di revisione, prende atto che non sono stati accertate entrate per collaborazione al recupero evasione fiscale.

Tale attività è prevista nel contratto di affidamento con la nuova società di riscossione tributi operativa da fine anno 2020.

7. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "Fondo di solidarietà comunale", è stato accertato in base a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

8. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto la seguente realizzazione al netto dell'accantonamento al FCDE:

DESCRIZIONE	
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada ad eccezione delle violazioni di cui all'art. 142, comma 12 bis)	180.377,28 €
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12 bis), comminate da propri organi di Polizia Stradale sulle strade di competenza ed in concessione	0,00 €
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12 bis), comminate da propri organi di Polizia Stradale sulle strade non di proprietà dell'Ente Locale	0,00 €
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12 bis), comminate su strade di proprietà dell'Ente locale da parte di organi di Polizia Stradale dipendenti da altri enti.	0,00 €
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONE LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART. 142 COMMA 12-BIS	0,00 €
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	180.377,28 €
Quota 50% destinata agli interventi - € 90.188,64	
Lett. A	22.017,80
Lett. B	21.946,14
Lett. C	46.224,70

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto [dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992](#);

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, [art. 208 comma 4](#)) risulta impegnata come segue:

Spesa Corrente € 90.188,64
Spesa per investimenti € 0,00

9. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2019		Rendiconto 2020		Rendiconto 2021	
Accertamento	-----	551.838,78	-----	385.807,24	-----	814.638,67
Riscossione (competenza)	-----	536.976,84	-----	385.807,24	-----	797.220,86
Riscossioni residui	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Anno 2018		Anno 2019	14.861,94	Anno 2020	

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2019*
 - per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).
- *anno 2020*
 - per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).
- *anno 2021*
 - per il 100% per finanziare le suddette spese previste [art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).

10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti						Totale residui conservati al 31/12/2021	Fcde al 31/12/2021
			2016	2017	2019	2020	2021		
Imu	Residui iniziali				0	181.016,94	478,00	146.945,24	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre				0	181.016,94	478,00		
	Percentuale di riscossione					100%	100%		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali				0	2.499.662,01	6.053.013,56	7.466.127,82	7.466.127,82
	Riscosso c/residui al 31 dicembre				0	367.375,56	2.278.937,94		
	Percentuale di					14,70%	37,65%		

	riscossione								
Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali				0	1.914,49	834.268,72	1.342.374,50	1.342.374,50
	Riscosso c/residui al 31 dicembre				0	1.914,49	0		
	Percentuale di riscossione					100%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				0	13.524,79	35.932,12	26.097,50	26.097,50
	Riscosso c/residui al 31 dicembre					7.072,29	7.545,62		
	Percentuale di riscossione					52,29%	21,00%		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali					14.861,94	0	17.417,81	8.457,93
	Riscosso c/residui al 31 dicembre					14.861,94	0		
	Percentuale di riscossione					0,00%			

L'Organo di Revisione rileva che per l'Imu, non si è fatto luogo alla costituzione del FCDE sui residui conservati al 31/12/2021 in considerazione che l'intero importo è stato totalmente incassato. Per le voci Tarsu-Tari-Tia si rileva che la scarsa percentuale di riscossione, generata dalla crisi indotta dal Covid è stata prudenzialmente coperta dal FCDE pari al 100% dei residui conservati al 31/12/2021, con l'eccezione del riscosso in corso 2022.

11. Spesa del personale

L'Organo di revisione prende atto:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale sono stati inoltrati, come prescritto, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2021 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2021;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2021 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'importo del Fondo 2021 *rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'[art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), secondo la modalità indicata nel [Dm. attuativo del 17 marzo 2020](#) che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale*

qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.

- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- ha autorizzato progressioni orizzontali nell'anno 2021 per le seguenti aree:
tutte nei limiti del 50% della categoria partecipante;
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2021 tra i seguenti livelli.

L'Organo di revisione prende atto che la spesa per il personale sostenuta nel 2021, come dimostrato dalla tabella sotto esposta estratta dalla contabilità dell'Ente, ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#).

	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	CONSUNTIVO 2021
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €	4.601.019,95 €
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €	9.091,72 €
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €	286.826,39 €
SPESA MACROAGGREGATO 109		192.082,83 €
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €	
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	8.752.189,88 €	5.089.020,89 €

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2021 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 14 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 1 unità;
- che l'Ente non ha effettuato assunzioni fino al 19 aprile 2020, nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'[art. 3, comma 5](#), ss del Dl. n. 90 /2014 (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel 2015) o ai sensi dell'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006](#) (per gli Enti non assoggettati al Patto di stabilità nel 2015);
- che l'Ente ha effettuato assunzioni dal 20 aprile 2020 nel rispetto della disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la comunicazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione ([art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#)).
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1 commi 466 e 745, lett. e) della [Legge n. 232/2016](#));
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;

- ✓ approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'[art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001](#);
- ✓ attivato il controllo preventivo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali per la verifica sulla compatibilità finanziaria ([art. 243, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#))

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che la gestione del personale rispetta tutti i vincoli di legge.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2021 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. _____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. _____ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. _____ unità;
- altre tipologie di lavoro flessibile _____ per n. _____ unità;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'[art. 259](#) comma 6 del D.Lgs 267/2000;

12. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2012](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011](#)).

13. Indebitamento

L'Organo di revisione prende atto che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2021 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2019, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2019	2020	2021
2,88%	2,63%	2,52%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Residuo debito	26.287.304,34	24.438.149,52	23.173.664,76
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-1.940.822,71	- 1.246.620,41	-2.233.896,70
Estinzioni anticipate			

Altre variazioni (Anticipazione MEF per la OSL)	91.667,89	-17.864,35	7.915.458,90
Totale fine anno	24.438.149,52	23.173.664,76	28.855.226,96

Nel 2021 vengono riportate le quote di anticipazioni (2019 e 2020) di liquidità erogate dal MEF per la OSL in ammortamento dal 2021.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione (nel 2020 l'ente ha rinegoziato i mutui MEF):

	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.016.066,06	922.125,32	832.283,60	797.260,39
Quota capitale	1.872.980,20	1.940.822,71	1.338.333,45	2.233.896,70
Totale fine anno	2.889.046,26	2.862.948,03	2.170.617,05	3.031.157,09

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dell'ente ai sensi [dell'art. 207 del Tuel](#), presentano il seguente ammontare

2018	2019	2020
0	0	0

14. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni al 31 dicembre 2021 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#):

sentenza, risarcimenti danni, passività potenziali che hanno determinato un accantonamento al Fondo di 1.452.449,53.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per circa Euro 102.080,00 relativamente a spese legale da sentenze negative.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	115.194,31
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	115.194,31

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio riconosciuti ed in corso di riconoscimento per Euro 75.419,66.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 34.325,77;
- segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per circa Euro 41.093,89.

Procedimenti di esecuzione forzata

Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2021 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

15. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio che hanno finanziato le spese correnti,

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire - corrente	188.663,40
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	2.891.664,64
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada al netto fcde	180.377,28
Totale	3.260.705,32

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	70.272,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	153.435,50
Altro (: spese per recupero evasione	296.918,47
Utilizzo vincolato permessi a costruire	188.663,40
Sanzioni cds 50%	90.188,64
FDCE entrate non ricorrenti - recupero evasione	2.645.438,79
Totale	3.444.916,80

A questo proposito l'Organo di Revisione evidenzia che gli oneri di urbanizzazione sono stati tutti vincolati secondo legge alle spese di investimento e manutenzioni ordinarie del titolo 1, ed il recupero evasione tributaria compete alla OSL.

16. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione prende atto che:

1. l'Ente, essendo in condizioni di dissesto finanziario, ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
2. il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2021, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

CERTIFICAZIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2021										
ASILO NIDO COSTI AL 50%						ASILO NIDO				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	9272,485		TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	2.796,04	222.097,00			224.893,04	ACCERTAMENTO	90.828,91	218.715,54	309.544,45	137,6407455
PAGATO	2.796,04	201.169,71			203.965,74	RISCOSSIONI	91.243,99	88.835,51	180.079,50	
						CP+RS				
MENZA SCOLASTICA						MENZA SCOLASTICA				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	-	375.094,88			375.094,88	ACCERTAMENTO	-	45.000,00	45.000,00	11,99696461
PAGATO	-	380.649,15			380.649,15	RISCOSSIONI	-	45.000,00	45.000,00	
						CP+RS				
PARCHEGGI						PARCHEGGI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.					-	ACCERTAMENTO	96.555,80		96.555,80	#DIV/0!
PAGATO					-	RISCOSSIONI	102.199,00		102.199,00	
						CP+RS				
TOTALI						TOTALI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPEGNA	2.796,04	597.191,88			599.987,92	ACCERTAMENTO	187.384,71	263.715,54	451.100,25	
PAGATO	2.796,04	581.818,86			584.614,89	RISCOSSIONI	193.442,99	133.835,51	327.278,50	
						CP+RS				
CALCOLO PERCENTUALE DI COPERTURA										
TOTALE ACCERTAMENTI		451.100,25								
TOTALE IMPEGNI		599.987,92								
PERCENTUALE		75,18%								
SMALTIMENTO RIFIUTI						SMALTIMENTO RIFIUTI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMM.TI	fcde E POSTE CO	TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	15.000,00	5.754.621,22		€ 822.018,76	6.591.639,98	ACCERTAMENTO	6.505.340,84	86.299,14	6.591.639,98	-
PAGATO	15.000,00	5.799.237,09		€ 28.179,13	5.842.416,22	RISCOSSIONI	5.138.097,50	86.299,14	5.224.396,64	
						CP+RS				
PERCENTUALE DI COPERTURA										
ACCERTAMENTI		6.591.639,98		%						
IMPEGNI		6.591.639,98		COPERTU.		100,00%				

Relativamente a quanto previsto per la gestione dei servizi sopra specificati, dalla tabella estratta dalla contabilità dell'Ente, i parametri risultano soddisfatti.

17. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del [art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi del [art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti

locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2021 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

18. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

A questo Organo di Revisione risulta che la Sezione di controllo della Corte dei conti non ha emesso alcuna Pronuncia specifica sul Bilancio 2021 dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#);

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE		ACCREDITAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			13.053.669,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	1.188.625,39				210.792,19	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	1.224.194,78					
Fondo pluriennale vincolato in capitale (2)	3.422.556,50					
di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.774.521,14	19.947.500,81		TITOLO 1 - Spese correnti	22.495.005,87	22.307.575,94
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.345.041,92	8.849.884,97		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (8)	1.224.405,97	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.126.951,23	5.913.805,84				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.302.887,14	4.778.069,23		TITOLO 2 - Spese in conto capitale	7.614.248,87	7.804.201,11
				Fondo pluriennale vincolato in capitale (6)	7.700.292,50	
				di cui Fondo pluriennale vincolato in capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
				Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (6)	0,00	
Totale entrate finali	47.549.401,43	39.489.260,85		Totale spese finali	39.796.104,21	30.111.777,05
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	2.233.896,70	2.233.896,70
				Fondo anticipazioni di liquidità (8)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
				TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.886.624,09	9.286.877,83
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.886.624,09	7.888.934,83		Totale spese dell'esercizio	49.916.625,00	41.632.551,38
Totale entrate dell'esercizio	55.436.025,52	47.378.195,48		Totale entrate complessive	50.127.417,19	41.632.551,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	61.271.402,19	60.431.864,91		TOTALE COMPLESSIVO SPESA	50.127.417,19	41.632.551,38
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.143.985,00	18.799.313,53
TOTALE A PAREGGIO	61.271.402,19	60.431.864,91		TOTALE A PAREGGIO	61.271.402,19	60.431.864,91

DESIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) (Disavanzo di competenza (-))	11.143.985,00
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	3.961.347,64
d) Equilibrio di bilancio (d=a+b+c)	7.182.637,36

DESIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	7.182.637,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-) (10)	5.156.831,20
f) Equilibrio complessivo (f=d+e)	2.025.806,16

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2020 di Euro **1.188.625,39** è stato applicato nell'esercizio 2021 con la seguente ripartizione:

Quota accantonata Euro 200.000,00 per copertura investimenti finanziati
 Quota vincolata Euro 988.625,39 per quote vincolate per legge.
 Quota destinata Euro 0,00
 Quota libera Europer.....

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Comune di CASSINO

Esercizio: 2021 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				13.053.669,43
RISCOSSIONI	(+)	4.414.225,96	42.963.969,52	47.378.195,48
PAGAMENTI	(-)	8.218.124,30	33.414.427,08	41.632.551,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.799.313,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.799.313,53
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	13.049.706,71	12.472.056,00	25.521.762,71 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	820.606,76	6.815.348,45	7.635.955,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.986.466,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			7.700.382,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			26.998.271,56

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)		19.230.397,50
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		1.452.449,53
Altri accantonamenti		267.481,93
Totale parte accantonata (B)		20.950.328,96
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		439.752,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		147.730,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.710,48
Altri vincoli		3.406.285,34
Totale parte vincolata (C)		4.044.479,33
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)		502.878,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.500.584,54

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2021		
Totale accertamenti di competenza	+	55.436.025,52
Totale impegni di competenza	-	40.229.775,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.206.249,99
Fpv iscritto in entrata		4.646.751,28
Fpv di spesa		9.686.849,47
SALDO FPV		-5.040.098,19
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	772.131,52
Minori residui passivi riaccertati	+	106.863,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-665.268,11
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.206.249,99

SALDO FPV		-5.040.098,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		-665.268,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.188.625,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		16.308.762,48
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021		26.998.271,56

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.681.435,04	9.336.382,12	15.672.530,75	97,84
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.106.655,73	161.877,92	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.954.152,95	2.926.456,97	3.549.408,82	72,72
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.724.817,91	511.104,60	8.457,93	0,26
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	12.467.061,63	12.935.821,61	19.230.397,50	75,70

“Altri accantonamenti”

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita in sede di rendiconto è stato richiesto ai responsabili dei servizi il rilascio dell'attestazione sui debiti fuori bilancio e passività potenziali.

L'accertamento ha prodotto per la gran parte attestazioni negative per i debiti fuori bilancio e richieste di accantonamento prudenziali per cause in corso, spese legali da sentenze e debiti in corso di accertamento oggetto di proposte di riconoscimento.

L'importo del fondo contenzioso ammonta ad € 1.452.449,53.

Il Fondo spese per indennità di fine mandato confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione è immediatamente utilizzabile nell'esercizio in cui deve essere erogata. L'importo al 31.12.2021 ammonta ad € 7.481,93.

Tra gli importi accantonati viene riportato anche il fondo per arretrati contratto di lavoro per € 260.000,00 scaturente dagli oneri dei successivi contratti CCNL Funzioni Locali 21/5/2018 e CCNL Area delle funzioni locali del 17/12/2020.

Gli accantonamenti sono congrui.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	12.398.661,18	17.497.387,87	26.998.271,56
di cui			
parte accantonata	7.361.130,43	15.993.497,76	20.950.328,96
parte vincolata	164.846,15	1.073.871,99	4.044.479,33
parte destinata a investimenti	372.658,80	0,00	502.878,73
parte disponibile	4.500.025,80	430.018,12	1.500.584,54

PARTE VINCOLATA		2021
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		439.752,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		147.730,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.710,48
Altri vincoli		3.406.285,34
Totale parte vincolata		4.044.479,33

PARTE ACCANTONATA		2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità		19.230.397,50
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		1.452.449,53
Altri accantonamenti		267.481,93
Totale parte accantonata		20.950.328,96

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31/12/2020													
Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/ne	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		Fcde	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dfb													
Salvaguardia equilibri bilancio													
Finanziamento spese investimento													
Finanziamento spese corretti permanenti													
Estinzione anticipata prestiti													
Altra modalità di utilizzo													200.000,00
Utilizzo parte accantonata			200.000,00										
Utilizzo parte vincolata						914.379,61	53.989,65		20.256,13	988.625,39			988.625,39
Utilizzo parte destinata investimenti													
Totale delle parti utilizzate			200.000,00			914.379,61	53.989,65		20.256,13	988.625,39			
Totale delle parti non utilizzate													
Totali													1.088.625,39

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

E' stata verificata l'effettiva copertura della eventuale quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2021. Il disavanzo applicato al bilancio di previsione 2021 può derivare da Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare secondo quanto previsto dal [Decreto Mef 2 aprile 2015](#);

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2020, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 1.522.927,43.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.224.194,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.246.514,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	22.495.005,87 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.986.466,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	3.790.205,63
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.233.896,70 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		10.754.341,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.188.625,39 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	188.663,40 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.523.944,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		10.607.686,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.927.927,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	6.679.758,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.156.831,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.522.927,43

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2021, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	18.799.313,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	18.799.313,53

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	11.666.010,43	13.053.669,43	18.799.313,53

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2021 con Determina n. 707 del 2/4/2022.

Evoluzione della cassa vincolata anno corrente

	CASSA TOTALE	ENTE	OSL	TOTALE
		VINCOLATE		VINCOLATE
SALDO INIZIALE CASSA	13.053.669,43	3.486.572,75	- 1.272.136,49	2.214.436,26
INCASSI 2021	47.378.195,48	5.000.212,97	60.119,50	5.060.332,47
PAGAMENTI 2021	41.632.551,38	3.336.763,00	1.130.516,40	4.467.279,40
SALDO FINALE 2021	18.799.313,53	5.150.022,72	-2.342.533,39	2.807.489,33

ENTE	OSL	TOTALE
LIBERE		LIBERE
5.632.689,42	5.206.543,75	10.839.233,17
38.166.327,98	4.151.535,03	42.317.863,01
35.177.003,79	1.988.268,19	37.165.271,98
8.622.013,61	7.369.810,59	15.991.824,20

SOMMA	di cui ENTE	di cui OSL
LIBERE+VINCOLATE		
13.053.669,43	9.119.262,17	3.934.407,26
47.378.195,48	43.166.540,95	4.211.654,53
41.632.551,38	38.513.766,79	3.118.784,59
18.799.313,53	13.772.036,33	5.027.277,20

Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio:

Come evidente nella tabella che segue, l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione.

	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell' art. 222 del Tuel	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell' art. 195, comma 2, del Tuel			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31 dicembre			

2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente “*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*”.

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come “misurati” dalle operazioni finanziarie¹;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2021 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#), comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del “vecchio” bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha richiesto riscontro che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;

¹ Nel sito www.arconet.tesoro.it, nella sezione “Piano dei conti” è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale).

- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione prende atto:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 18.665.150,12	€ 17.315.504,50
2	Proventi da fondi perequativi	€ 5.362.120,52	€ 4.756.429,87
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 6.571.514,94	€ 6.568.512,04
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 5.949.905,29	€ 6.309.702,83
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 621.609,65	€ 258.809,21
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.385.515,71	€ 3.615.474,76
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.486.717,90	€ 527.368,95
b	Ricavi della vendita di beni	€ 137,69	€ 2.628.416,40
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 898.660,12	€ 459.689,41
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 4.617.945,34	€ 1.677.119,70
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 37.602.246,63	€ 33.933.040,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 273.170,50	€ 259.101,09
10	Prestazioni di servizi	€ 13.298.844,43	€ 12.718.574,84
11	Utilizzo beni di terzi	€ 265.220,70	€ 192.422,86
12	Trasferimenti e contributi	€ 2.158.675,71	€ 2.399.933,51
a	Trasferimenti correnti	€ 2.103.141,86	€ 2.399.933,51
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 55.533,85	€ 0,00
13	Personale	€ 4.741.996,55	€ 4.644.788,67
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 6.910.754,68	€ 10.127.815,32
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 47.962,98	€ 38.591,01
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.035.505,05	€ 1.942.611,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 4.827.286,65	€ 8.146.613,31
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 896.443,29	€ 485.754,02
18	Oneri diversi di gestione	€ 722.751,81	€ 554.682,93
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 29.267.857,67	€ 31.383.073,24
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 8.334.388,96	€ 2.549.967,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 289,36	€ 185,80
Totale proventi finanziari		€ 289,36	€ 185,80
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 797.260,39	€ 832.283,60
a	Interessi passivi	€ 797.260,39	€ 832.283,60
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 797.260,39	€ 832.283,60
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 796.971,03	-€ 832.097,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 7.098,58	€ 4.059,56
TOTALE RETTIFICHE (D)		-€ 7.098,58	-€ 4.059,56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 904.859,42	€ 98.548,99
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 31.003,94
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 880.042,88	€ 46.914,90
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 24.816,54	€ 9.830,15
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 10.800,00
Totale proventi straordinari		€ 904.859,42	€ 98.548,99
25	Oneri straordinari	€ 4.709.397,21	€ 4.523.497,42
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 3.790.205,63	€ 0,30
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 752.115,26	€ 4.315.711,38
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 167.076,32	€ 207.785,74
Totale oneri straordinari		€ 4.709.397,21	€ 4.523.497,42
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-€ 3.804.537,79	-€ 4.424.948,43
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 3.725.781,56	-€ 2.711.138,16
26	Imposte (*)	€ 297.355,75	€ 284.883,79
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 3.428.425,81	-€ 2.996.021,95

L'Organo di revisione prende atto che il risultato della gestione ordinaria presenta un *miglioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: aumento componenti positivi della gestione e riduzione di quelli negativi.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 37.567,51	€ 29.639,72
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 1.564,54	€ 2.045,95
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 123.336,83	€ 39.109,35
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 162.468,88	€ 70.795,02
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
Beni demaniali		€ 20.086.666,23	€ 17.633.272,56
1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
1.2	Fabbricati	€ 3.799.236,39	€ 994.640,59
1.3	Infrastrutture	€ 16.287.429,84	€ 16.638.631,97
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)		€ 26.299.352,57	€ 26.755.875,68
2.1	Terreni	€ 1.368.248,18	€ 1.367.168,80
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 24.598.750,95	€ 25.069.753,02
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 29.903,23	€ 30.718,33
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 148.758,35	€ 150.944,34
2.5	Mezzi di trasporto	€ 8.800,00	€ 0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 39.074,24	€ 6.475,58
2.7	Mobili e arredi	€ 105.817,62	€ 130.815,61
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 3.501.381,07	€ 4.053.091,31
Totale immobilizzazioni materiali		€ 49.887.399,87	€ 48.442.239,55
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in	€ 2.473.052,72	€ 1.877.264,80
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	altri soggetti	€ 2.473.052,72	€ 1.877.264,80
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 2.473.052,72	€ 1.877.264,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 52.522.921,47	€ 50.390.299,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze		€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	€ 461.488,53	€ 924.758,15
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 306.136,11	€ 924.758,15
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 155.352,42	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 4.487.038,35	€ 1.550.104,35
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 4.487.038,35	€ 1.550.104,35
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 869.321,09	€ 93.924,29
4	Altri Crediti	€ 422.264,49	€ 497.267,81
a	verso l'erario	€ 223,87	€ 0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 422.040,62	€ 497.267,81
Totale crediti		€ 6.240.112,46	€ 3.066.054,60
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria	€ 18.799.313,53	€ 13.053.669,43
a	Istituto tesoriere	€ 18.799.313,53	€ 4.560,96
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 13.049.108,47
2	Altri depositi bancari e postali	€ 51.476,62	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 18.850.790,15	€ 13.053.669,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 25.090.902,61	€ 16.119.724,03
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 77.613.824,08	€ 66.510.023,40

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 0,00	-€ 28.872.725,11
II	Riserve	€ 46.704.206,04	€ 51.666.214,77
b	da capitale	€ 0,00	€ 4.260.206,68
c	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 3.407.821,51
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 44.221.310,70	€ 42.118.177,74
e	altre riserve indisponibili	€ 2.482.895,34	€ 1.880.008,84
f	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 3.428.425,81	-€ 2.996.021,95
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 4.383.695,95
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 25.230.770,48	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 24.901.861,37	€ 24.181.163,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 1.719.931,46	€ 823.488,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 1.719.931,46	€ 823.488,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 28.855.226,96	€ 23.173.664,76
a	prestiti obbligazionari	€ 1.861.346,52	€ 2.453.153,97
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 7.617.254,62	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 19.376.625,82	€ 20.720.510,79
2	Debiti verso fornitori	€ 4.451.676,70	€ 4.846.599,80
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 381.896,06	€ 646.183,09
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 213.998,78	€ 407.241,83
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 167.897,28	€ 238.941,26
5	Altri debiti	€ 2.802.155,07	€ 3.652.811,58
a	tributari	€ 2.193.580,41	€ 941.802,18
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 14.666,07	€ 115,33
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 593.908,59	€ 2.710.894,07
TOTALE DEBITI (D)		€ 36.490.954,79	€ 32.319.259,23
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 303.443,16	€ 122.879,18
II	Risconti passivi	€ 14.197.633,30	€ 9.063.233,16
1	Contributi agli investimenti	€ 13.897.633,30	€ 8.368.164,16
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 13.897.633,30	€ 8.368.164,16
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 300.000,00	€ 695.069,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 14.501.076,46	€ 9.186.112,34
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 77.613.824,08	€ 66.510.023,40
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 9.393.009,95	€ 4.523.872,10
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 9.393.009,95	€ 4.523.872,10

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2021 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2021

e

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2021, al *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Imprese controllate*” e “*Imprese partecipate*” di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Altre imprese*” di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2021 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio
- 11) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2021 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 12) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 13) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 14) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 15) che fra i ratei passivi è/non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 16) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente) più gli eventuali

contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [DL. n. 174/12](#), convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

PROCEDURA DI DISSESTO

L'Organo di Controllo ha acquisito informazioni circa lo stato di attuazione della Procedura di Dissesto per il 2021. L'attività liquidatoria dell'Organismo Straordinario di Liquidazione procede secondo i dettami normativi ed al momento non sono state ricevute notizie di disequilibrio di carattere finanziario.

L'attività della procedura è tuttora in corso e che la stessa, non ha effetti, allo stato, sul bilancio.

Dall'analisi emerge che ad oggi l'attività di liquidazione prevista dalla procedura di dissesto, non genera poste finanziarie che possano incidere negativamente sul rendiconto in corso di approvazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori evidenzia che è continuata per tutto l'esercizio 2021, una attività di razionale gestione delle risorse, nonostante i limiti imposti dalla pandemia Covid 19, tutt'ora in corso.

Nel corso delle verifiche annuali di questo Collegio ha preso atto, sulla base della documentazione visionata e delle notizie acquisite, il regolare andamento finanziario della gestione e che non risultano irregolarità segnalate non sanate.

Questo Collegio, raccomanda la verifica con monitoraggio continuo e costante dell'andamento finanziario, affinché il percorso di risanamento sia raggiunto nel più breve tempo possibile e sia conforme agli strumenti approvati con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

L'Organo di Revisione suggerisce di:

- monitorare costantemente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati, solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di monitorare la spesa del personale in coerenza con le politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;
- di procedere quanto prima alla previsione nell'esercizio in corso di integrazione degli accantonamenti di riferimento e di monitorare costantemente le problematiche di riferimento;
- di monitorare l'andamento economico finanziario degli organismi partecipati, per rilevare con tempestività situazioni problematiche da un punto di vista economico e finanziario che potrebbero comportare la necessità di svalutazioni o di soccorso finanziario;
- di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e periodicamente relazionare all'Organo di revisione l'aggiornamento degli andamenti, soprattutto nel perdurare della situazione pandemica che ha caratterizzato l'esercizio oggetto del rendiconto.

Sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'Ente, dei limiti imposti a questo Organo di controllo dalla situazione pandemica, tutt'ora in corso, e nei limiti dalle raccomandazioni e dei suggerimenti sopra esposti

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'ORGANO DI REVISIONE

Prende atto

Della conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

Cassino, 15 aprile 2022

L'Organo di revisione



Dott. Armando Tranquilli



Dott. Bruno Secchi



Dott.ssa Claudia Iannuzzi